



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Niccolò Machiavelli

LICEO STATALE IN ROMA

INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO LINGUISTICO

RMIS026008

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V SEZ. F

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

Prot. n.3674/E – IV.10

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI MATURITA'
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N.4: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.5.: FSL
7. TABELLA N. 6 CLIL
8. TABELLA N. 7: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (27 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (17 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1139 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell'Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. n.328 del 22 dicembre 2022)
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di maturità.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO LINGUISTICO

"Il liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (Nuovi Ordinamenti dei Licei)

La didattica delle lingue straniere studiate (Inglese, Francese, Spagnolo e del Tedesco) si avvale dell'apporto di docenti madrelingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi, semantica e letteratura), fornisce una triplice competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione linguistica e aiuta lo studente ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni e coglierne l'evoluzione. Conferisce inoltre allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

In sintesi, il percorso di studio del Liceo Linguistico consente di:

- acquisire la padronanza comunicativa nelle lingue straniere del curriculum, oltre all'Italiano, riconoscendo gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- rapportarsi in forma critica e dialettica alle culture europee ed extraeuropee, passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro, riflettendo sugli aspetti significativi di ogni civiltà, per comprenderne le linee fondamentali della storia e delle tradizioni;
- partecipare in modo attivo al processo di apprendimento, raggiungere il livello di conoscenza B1/B2 delle lingue oggetto di studio con la certificazione internazionale rilasciata dagli enti autorizzati;
- avvalersi delle occasioni di contatto e di scambio nelle diverse lingue con le scuole partner di diversi Paesi in presenza e/o in rete;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari già dal terzo anno di corso (CLIL);
- proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare nell'area linguistica, umanistica, delle scienze del turismo, delle relazioni internazionali e diplomatiche, corsi universitari per traduttori e interpreti;
- inserirsi in diversificati campi lavorativi nei quali occorranzo competenze linguistiche e si presuppongano interscambio sociale, culturale ed economico

Lo studio delle Lingue è potenziato attraverso scambi culturali con paesi europei, stage all'estero ed esperienze sul campo dove gli alunni potenziano la loro competenza linguistica.

Docenti interni curano, in orario pomeridiano, i corsi per la preparazione agli esami di certificazione linguistica (PET, FIRST, DELF, DELE) rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Quadro Orario Liceo Linguistico

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	.	.	.
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) 1 Inglese, 2 Francese, 3 Spagnolo/ Tedesco

sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Maturità ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:

- programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;
- attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;

- preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
- prove per competenze;
- d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;
- e) FSL: proposte nuove attività

2. OTTOBRE/NOVEMBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le discipline, interesse, partecipazione);

Obiettivi didattico-educativi (*come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali*):

1. Obiettivi generali
 2. Obiettivi cognitivi trasversali
- a) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente»)
 - b) Interventi di recupero *in itinere* per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2024/2025;
 - c) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP;
 - d) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2025/2026: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale);
 - e) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
 - f) Programmazione e organizzazione, sulla base del curriculum d'Istituto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da Nuove Linee Guida pubblicate con DM n. 183 del 7 settembre 2024):
 - a. Costituzione
 - b. Sviluppo economico e sostenibilità
 - c. Cittadinanza digitale;
 - g) Programmazione dei moduli per l'Orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art. 7.2) come da programmazione aggiornata nel rispetto del curriculum d'Istituto;
 - h) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari;
 - i) Attività e percorsi CLIL;
 - j) Proposte FSL;
 - k) Attività progettuali e/o extracurricolari ed eventuali uscite didattiche
 - l) Preparazione alle prove 2026 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali

3. MARZO/APRILE:

Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.277 del 18 febbraio 2026);

Consigli di classe:

1. Andamento didattico-disciplinare e verifica programmazione di classe:
 - a) Andamento didattico-disciplinare generale (verifica programmazioni disciplinari; profitto; frequenza; condotta);
 - b) Verifica recupero alunni con insufficienze nel primo periodo (ove le prove siano già state effettuate), individuazione di eventuali casi di insufficienze diffuse e ulteriori azioni da intraprendere nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica
 - c) Situazione alunni con BES: compilazione scheda monitoraggio, verifica PDP, approvazione eventuali modifiche e/o integrazioni e nuovi PDP;
 - d) Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro: monitoraggio ed eventuale integrazione dei percorsi formativi, discipline coinvolte e relative competenze da sviluppare e valutare; eventuale integrazione nomina docenti tutor e verifica ore totali svolte nelle classi quinte;
 - e) Monitoraggio svolgimento attività e progetti, percorsi CLIL; monitoraggio percorsi di Educazione Civica e Orientamento (ivi compresa attività del tutor);
2. Verifica della programmazione didattica: preparazione alle prove dell'Esame di Maturità, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari;

6. APRILE

Simulazione della prima prova scritta Esame di Maturità;

Simulazione della seconda prova scritta Esame di Maturità – indirizzo linguistico e indirizzo scienze umane e LES;

Riunioni per Materie:

- a) Valutazione prove comuni per competenze e prove di livello per classi parallele, ove presenti nella programmazione dipartimentale di inizio anno scolastico, ivi comprese le prove di simulazione d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Maturità ed eventuale programmazione di ulteriori prove da effettuare e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 54 del 26 marzo 2026 dell'Esame di Maturità)

7. MAGGIO:

Consigli di classe:

1. Andamento didattico-disciplinare;
2. Indicazione degli studenti che rischiano la non promozione e individuazione delle ultime azioni didattiche di recupero;
3. Situazione allievi BES e piani didattici personalizzati;
4. FSL:
 - a) Relazione del/dei tutor sulle attività di FSL svolte e/o in corso di svolgimento e indicazione delle discipline/aree disciplinari coinvolte nelle attività e nella relativa valutazione;
5. Predisposizione del documento di classe del 15 maggio;

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni: 19 provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico e 4 inseriti in questo anno scolastico e provenienti dalla quinta classe dello scorso anno a seguito di non ammissione all'Esame.

Per eventuale presenza di alunni H/DSA/BES o situazioni particolari si rimanda a documentazione riservata allegata.

Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza differenziati e da diverse zone di abitazione che includono alcuni quartieri di Roma e comuni limitrofi alla città; diffusi sono gli alunni che provengono da Ciampino e dai Castelli in generale, registrandosi quindi nella classe un significativo tasso di pendolarismo.

La composizione della classe ha subito dei cambiamenti nel corso degli anni, dovuti principalmente a non promozioni e a trasferimenti ad altre scuole. Il numero degli studenti non ammessi all'anno scolastico successivo è stato generalmente contenuto durante l'intero quinquennio e concentrato al quarto anno, come si evince dalla TABELLA n. 1.

Il percorso didattico è stato caratterizzato dalla continuità per l'intero quinquennio di dei docenti di tutte le discipline ad eccezione dell'insegnamento di Conversazione Francese per la quale si sono alternati insegnanti diversi ogni anno.

Per il quadro d'insieme dettagliato si rimanda alla TABELLA N. 2, "Analisi movimento docenti nella classe".

I docenti hanno impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti e attraverso una generale impostazione didattica anche pluridisciplinare in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo linguistico.

La classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità.

Sul piano disciplinare il comportamento della maggior parte degli studenti non è stato sempre corretto, educato e rispettoso delle regole; è doveroso sottolineare che sono state numero, nel corso dell'anno. Ciò ha impedito di mantenere la continuità del dialogo didattico-educativo.

Anche nella consegna dei lavori assegnati la classe non sempre ha rispettato, in linea generale, le indicazioni fornite dai docenti: solo pochi studenti hanno migliorato nel tempo il metodo di studio.

Dal punto di vista della qualità degli interventi, unito alla diversa predisposizione nei confronti delle discipline, si è registrata una certa differenziazione a livello di preparazione finale e sul piano del profitto. Analizzando la situazione, si possono distinguere le seguenti fasce di livello:

- I fascia: qualche alunno con più che adeguate abilità, metodo di lavoro ordinato, impegno costante, dotato di una buona preparazione di base e in possesso di un metodo di studio efficace. Partecipazione pertinente alla didattica;
- II fascia: alunni con abilità sufficienti, qualche difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione a volte discontinui;
- III fascia: alunni con abilità modeste, metodo di lavoro inadeguato, impegno discontinuo e partecipazione non sempre attiva e che talvolta non rispondono agli stimoli forniti dagli insegnanti.

In relazione, quindi, al profitto, la situazione della classe presenta livelli diversificati relativamente alle competenze specifiche e alle capacità di rielaborazione personale. Per quanto riguarda le

competenze trasversali, le capacità critiche e la padronanza dei linguaggi settoriali, alcuni studenti riescono a dimostrarne un uso autonomo e consapevole, mentre altri rivelano incertezze e fragilità. Un gruppo di studenti, per discontinuità nell'impegno e per inadeguato metodo di lavoro, ha conseguito una preparazione non sempre organica, specie in alcune discipline che richiedono una progressiva acquisizione dei contenuti e un esercizio costante. Il rapporto fra le famiglie e i docenti è stato generalmente di dialogo e di proficua collaborazione, di condivisione degli obiettivi da raggiungere, di apprezzamento dei metodi didattici messi in atto, tranne che per alcuni studenti, per i quali i rapporti con le famiglie sono stati discontinui.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO a.s. 2023-2024	23	0	0	0	0
QUARTO a.s. 2024-2025	26	3	2	0	2
QUINTO a.s. 2025-2026	23			4	

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2023-2024	a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026
Lingua e letteratura italiana (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Lingua straniera 1 Inglese (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Conversazione Lingua straniera 1 (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Lingua straniera 2 Francese (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Conversazione Lingua straniera 2 (3 docenti)	Docente 1	Docente 2	Docente 3
Lingua straniera 3 Spagnolo (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Conversazione Lingua straniera 3 (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Storia (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Filosofia (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Matematica (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Fisica (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Scienze naturali (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Storia dell'arte (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Scienze motorie e sportive (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1
Religione o attività alternative (1 docente)	Docente 1	Docente 1	Docente 1

6. CONTENUTI E METODI

Obiettivo fondamentale è una formazione culturale di qualità che aiuti la maturazione della personalità, nella dimensione cognitiva e in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base. Si è ritenuta importante l'azione volta all'educazione della persona e del cittadino in accoglienza dei valori e delle norme sancite dalla Costituzione, dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e quindi dei valori di solidarietà, accoglienza e rispetto della diversità.

Gli obiettivi generali e trasversali stabiliti dal Consiglio di classe tengono conto del fatto che il lavoro didattico si struttura secondo un percorso continuo e coerente al proprio interno con metodologie e strumenti diversificati e diversificabili atti al raggiungimento di tali obiettivi, secondo una logica di gradualità e nel rispetto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli alunni.

Inoltre, anno per anno sono valutati i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite secondo modalità e criteri definiti e documentabili coerenti con quelli definiti nei Dipartimenti, nel PTOF e in conformità a quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali.

Obiettivi generali

Il Consiglio ha riaffermato le finalità e gli obiettivi condivisi e concordati all'interno dell'Istituto dai Dipartimenti e riportati nel PTOF, che devono servire ad orientare le scelte specifiche. Inoltre ha evidenziato gli obiettivi generali del Liceo Linguistico:

- conoscere le lingue europee (inglese, francese e spagnolo);
- trasmettere agli studenti una "mentalità linguistica" finalizzata a favorire l'apertura interculturale e una sicura disponibilità al confronto;
- favorire l'acquisizione di competenze adeguate nell'utilizzo del mezzo linguistico;
- fornire una particolare abilità nell'affrontare la comunicazione in lingua straniera, anche utilizzando i mezzi informatici.

Il c.d.c, quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, ha individuato gli obiettivi trasversali che intende perseguire nel corso dell'anno, mediante unità didattiche, moduli e percorsi pluridisciplinari e il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente.

Tutte le discipline hanno contribuito, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'obiettivo generale di realizzare, nel caso in cui la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Il c.d.c. ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi cognitivi trasversali

Il C.d.C. ha ritenuto che le capacità di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi fossero potenziate nell'intero percorso di studi, utilizzando il contributo delle diverse aree disciplinari.

Il C.d.C. ha inteso promuovere e stimolare negli studenti le seguenti abilità di studio:

- capacità di pianificare con ordine i propri impegni individuali;

- capacità di organizzare il lavoro scolastico e il proprio apprendimento secondo varie modalità di formazione-informazione in rapporto ai propri tempi e ritmi di apprendimento;
- capacità di utilizzare correttamente il materiale scolastico e gli strumenti di laboratorio;
- potenziamento del metodo di studio;
- potenziamento delle competenze digitali;
- competenze comunicative in lingue diverse dalla madrelingua;
- capacità di prendere appunti da un testo scritto e orale;
- competenza nell'uso di diverse strategie di lettura in relazione allo scopo;
- competenza nella manipolazione dei testi, nella strutturazione di mappe;
- cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti logici;
- applicare regole e principi;
- competenza nella produzione ed esposizione di testi;
- competenza nell'uso dei linguaggi e del lessico specifico sia nell'ambito della produzione scritta che orale.

Obiettivi formativi e competenze trasversali:

Il Consiglio di Classe ha individuato come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di **tre competenze** in relazione al profilo della classe:

➤ COMPETENZA DIGITALE

consente di utilizzare le tecnologie digitali in differenti contesti (domestico, lavorativo ecc.). Come conoscenze, la competenza digitale comprende l'alfabetizzazione informatica, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali con i relativi principi che governano tali processi. Le abilità sono legate al sapiente uso dei contenuti digitali, attraverso lo sviluppo di un pensiero critico. L'atteggiamento è rappresentato dall'apertura critica e riflessiva verso le tecnologie e i contenuti digitali.

➤ COMPETENZA MULTILINGUISTICA

consente di comprendere messaggi orali; iniziare, sostenere e concludere conversazioni; leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali; saper usare gli strumenti in modo opportuno e saper imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita; capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione

➤ COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

consente di esercitare un ruolo attivo nel contesto sociale, politico e culturale in cui si vive. Le conoscenze riguardano le norme che governano il vivere comunitario nei suoi aspetti sociali, culturali ed economici, a livello locale, nazionale ed europeo. Come abilità, questa competenza deve far sviluppare la cultura dell'impegno, intesa come abilità di prendere parte attivamente al proprio sviluppo e a quello della propria comunità. L'atteggiamento da promuovere è la responsabilità costruttiva

L'attività didattica, tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa, si è sviluppata secondo una modalità di insegnamento flessibile, con interventi in grado di incidere simultaneamente sull'aspetto cognitivo, operativo e relazionale, così di sintetizzati:

- ✓ Azione teorica, per l'apprendimento dei principi generali relativi agli aspetti strutturali, interpretativi ed esperienziali delle discipline
- ✓ Azione sistematica, per l'apprendimento dei nuclei tematici fondamentali in riferimento all'intera organizzazione logica delle discipline
- ✓ Azione applicata, per l'apprendimento di regole e procedure di risoluzione di casi, problemi ed attività disciplinari

- ✓ Azione empirica, per l'apprendimento di dati e situazioni rilevanti l'aspetto empirico e funzionale delle discipline
- ✓ Azione propositiva, per l'apprendimento significativo in un contesto autentico, ponendo in discussione contenuti culturali.

Inoltre l'attività didattica, articolata in moduli/ unità didattiche, ha fatto uso delle seguenti tecniche:

- ✓ lezione frontale, attraverso cui sono stati presentati i contenuti in maniera organica e funzionale e sono stati proposti e sviluppati ragionamenti critici, logici, di sintesi e di rielaborazione
- ✓ uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione (autovalutazione e riflessività)
- ✓ problem solving, per sostenere la ricerca verso possibili soluzioni afferenti specifici casi concreti
- ✓ didattica innovativa: e-learning, digital board, uso delle espansioni digitali del libro di testo
- ✓ didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli).

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Maturità, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE	ITALIANO – STORIA – FILOSOFIA – INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – STORIA DELL'ARTE
IDENTITÀ IN CAMMINO	ITALIANO – STORIA – FILOSOFIA – INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – STORIA DELL'ARTE
DONNE E DIRITTI	ITALIANO – STORIA – FILOSOFIA – INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – STORIA DELL'ARTE

L'UOMO: PROGRESSO E REGRESSO	ITALIANO – STORIA – FILOSOFIA – INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – STORIA DELL'ARTE
DEMOCRAZIE, CONFLITTI E TOTALITARISMI	ITALIANO – STORIA – FILOSOFIA – INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – STORIA DELL'ARTE
LA FOLLIA: IL MISTERO OLTRE LA RAGIONE	ITALIANO – STORIA – FILOSOFIA – INGLESE – FRANCESE – SPAGNOLO – STORIA DELL'ARTE

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle Nuove Linee Guida come da DM .183 del 7 settembre 2024, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto nella sezione dedicata.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, anche quest'anno è stata implementata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curriculum di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 54 del 26 marzo 2026, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

Coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica		Nome e Cognome Prof.ssa Graziella NASCIMBEN	
UDA SVOLTE nella macroarea A (Costituzione)	Argomenti:	Docenti coinvolti n. 7	Tempi e ore totali delle UDA

Totale n. 6	- Art. 21: la libertà di espressione - Istruzione - Giustizia sociale - Educazione contro ogni forma di discriminazione - Sport, salute e legalità - Il ripudio della guerra e gli organismi internazionali		1° PERIODO 2° PERIODO 25 ORE
UDA SVOLTE nella macroarea B (Sviluppo economico e sostenibilità) Totale n. 1	Argomento: - La tutela del patrimonio artistico e ambientale	Docenti coinvolti n. 1	Tempi e ore totali delle UDA 2° PERIODO 8 ORE
UDA SVOLTE nella macroarea C (Cittadinanza digitale) Totale n. 1	Argomento: - Identità digitale e privacy nel web	Docenti coinvolti n. 1	Tempi e ore totali delle UDA 2° PERIODO 3 ORE
Percorsi e attività progettuali moduli Clil ecc Totale n. 1	Argomento: - Cittadinanze e costituzioni	Docenti coinvolti n. 1	Tempi e ore totali delle UDA 1° PERIODO 4 ORE
DISCIPLINE COINVOLTE Totale n		DOCENTI Totale n. (Indicare eventuali compresenze)	
Lingua Inglese		1	
Storia		1	
Storia dell'Arte		1	
Scienze motorie e sportive		1	
Matematica		1	
Lingua Spagnolo		1	
Scienze Naturali		1	
ENTI COLLABORATORI		Nessuno	
METODOLOGIA		Lezione frontale	
		Apprendimento cooperativo	
		Lavoro di gruppo	

MATERIALI PRODOTTI	Lezione laboratoriale
	Problem solving
	Compiti scritti
	Interrogazioni orali
TRAGUARDI RAGGIUNTI	Ricerca
	CONOSCENZE: Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate ma non sempre approfondite.
	COMPETENZE: La classe ha dimostrato discrete abilità nella gestione degli argomenti effettuando adeguata analisi, argomentando con qualche incertezza. Ha saputo gestire i temi trattati mettendo in atto con discreta autonomia le abilità e riuscendo a fare collegamenti tra le esperienze e i testi studiati in classe.
	CAPACITA' ACQUISITE: gli alunni dimostrano consapevolezza nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dalle *Linee guida per l'orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l'Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curricolari costituito da moduli di orientamento formativo che offrissero agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze significative (cfr. *Linee guida per l'orientamento*, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”).)

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, a seguito del D.M. n.231 del 15 novembre 2024, sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori; le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

- le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;
- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;

- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d'Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curriculum orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;
- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona
- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dell'autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare per le classi quinte lo **scopo** dell'orientamento è stato l'**incremento dell'empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell'ambito della programmazione modulare dell'Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULI DI ORIENTAMENTO D'ISTITUTO

MODULI DI ORIENTAMENTO D'ISTITUTO		
MODULI	ATTIVITÀ	MONTE ORE: 30

Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" in Roma

MODULO1 ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITA'	1. NEXT GENERATION – ROMA TRE- SECONDA ANNUALITA' (riflessione in chiave valutativa, autovalutativa, orientativa – 2. incontri con valenza formativa e orientativa per promuovere le competenze per l'accesso all'Università e al mondo del lavoro Promozione della cultura del benessere e della salute, dell'Educazione stradale e /o dell'Educazione finanziaria e dell'Educazione alla cittadinanza attiva.	15 ORE NEL PRIMO E NEL SECONDO PERIODO
MODULO 5 USCITE SUL TERRITORIO (Università pubbliche e private, Banca d'Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri, e /o ALTRE ATTIVITA'	Esperienze formative sul e per il territorio, (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	5 ORE NEL PRIMO E NEL SECONDO PERIODO
MODULO 6 o Educazione Civica	UDA di Educazione Civica su tematiche relative anche all'Orientamento	10 ORE NEL PRIMO E NEL SECONDO PERIODO
Totale ore svolte		30 ORE

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI		MODALITA’ (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Progetto Memoria.Noi ricordiamo 2023		L’attività rientra nel percorso di Educazione Civica	Mista

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2024/2025	CONNESSIONI		MODALITA’ (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Settimana dell’impegno civile		L’attività rientra nel percorso di Educazione Civica	Mista
Progetto “STEM e Multilinguismo al Liceo Machiavelli: la scuola e la città come laboratori di cittadinanza globale		L’attività rientra nel percorso di Orientamento	In presenza
“Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale: comunicazione e relazioni sociali		L’attività rientra nel percorso di Orientamento	In presenza
Evento Telefono Azzurro “Giornata contro la pedofilia e la pornografia”		L’attività rientra nel percorso di Orientamento	In presenza
Educational Tour X edizione – Tappa di Roma		L’attività rientra nel percorso di Orientamento	In presenza

"Public speaking" – finale TVX students speech contest 2025 Università di Tor Vergata		L'attività rientra nel percorso di Orientamento	In presenza
--	--	---	-------------

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2025/2026	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Progetto "La cultura non solo in aula" - Seminari di geologia: "Terremoti e onde: viaggio all'interno del pianeta Terra" a cura del Prof. Fabio Cammarano dell'Università Roma Tre.			In presenza
Progetto "Orientamento con l'Università: incontri con valenza formativa e orientativa per promuovere le competenze per l'accesso all'Università e al mondo del lavoro. Promozione della cultura del benessere e della salute, dell'educazione stradale e/o dell'educazione finanziarie e dell'educazione alla cittadinanza attiva"		L'attività rientra nel percorso di Orientamento	In presenza

Progetto "Memoria come bussola"	Visita al Museo della Liberazione e visione dello spettacolo "Matteotti. Anatomia di un fascismo"		In presenza
--	---	--	-------------

11. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'arco del quinquennio per gli alunni che hanno

- presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici:

- corsi di recupero delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo
- corsi di potenziamento metodologico per studenti promossi con voto di Consiglio

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

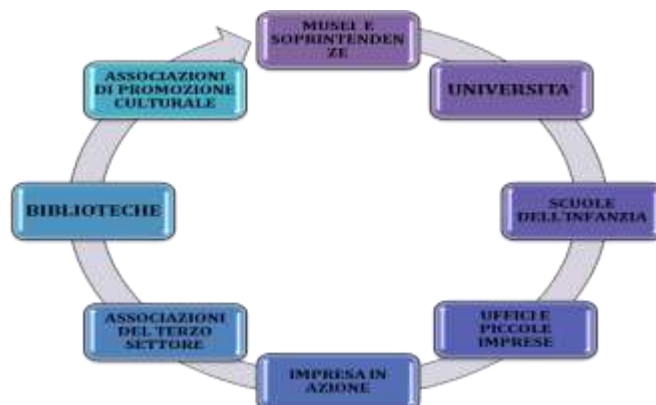
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 90 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Maturità;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito dei percorsi di FSL d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



Le attività di FSL studiate per le singole classi o per gruppi di studenti sono state scelte o elaborate perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6: FSL

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto (specificare anche modalità in presenza e/o a distanza)	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2023-2024	Associazione culturale Alt Accademy	"Teatrinscuola" Recensiamo Il progetto è stato suddiviso in tre parti: - Laboratorio in classe "Senza confini" sull'intercultura e inclusione - Visione dello spettacolo TERRA: VIAGGIO	Associazione di promozione culturale	Classe	30

		ATTRAVERSO I CONTINENTI al Teatro Vittoria - Recensione critica dello spettacolo svolta in autonomia			
	Fondazione della Shoah	"Attività Informali" Il progetto si è svolto presso la Casina dei Vallati con un laboratorio sul "13 ottobre del 1943", la visita alla mostra l'Inferno nazista e un commento critico su un video sulla Razzia del 16 ottobre del 1943	Associazione di promozione culturale	Classe	10
A.S. 2024-2025	VIVE	Comunicazione e crowdfunding per un museo di tutti" - Visita guidata a Palazzo Venezia e Vittoriano - Analisi SWOT - Ideazione di un progetto di comunicazione per un crowdfunding e - Realizzazione video 4 incontri di 4 ore + 4 ore di lavoro in autonomia	Musei e soprintendenze	Classe* (una studentessa non ha partecipato per motivi di salute)	20
	Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT)	"Il mestiere dell'interprete" Lezioni in modalità asincrona su piattaforma UNINT, corredate da un'attività in presenza della	Università	Classe* (una studentessa non ha partecipato per motivi di salute)	30

Liceo Statale "Niccolò Machiavelli" in Roma

		durata di circa 5 ore presso la sede universitaria, durante la quale gli studenti hanno sperimentato nelle aule.cabina di interpretariato quanto appreso durante il corso. Lingue: - Inglese - Francese - Spagnolo			
A.S. 2025- 2026	Confederazione Internazionale Oxfam Italia	"Incarta il presente, regala il futuro" Progetto di raccolta fondi di Oxfam Italia che attraverso iniziative di sensibilizzazione sostiene programmi di cooperazione internazionale e educazione inclusiva. L'attività si è svolta presso 2 librerie di Roma in orario extrascolastico	Terzo settore	6	18
	Rete Nazionale della salute	Educazione nutrizionale Progetto di sensibilizzazione ad una corretta alimentazione e alla prevenzione dei disturbi alimentari. Il progetto è stato strutturato con un incontro in presenza e un'attività si piattaforma dell'Associazione	Terzo settore	3	15
	PSICOTUTOR	3.Percorsi di Orientamento POC	Terzo settore	2	19

		– Liceo Statale Niccolò Machiavelli – Laboratorio di “Benessere prevenzione di ansia e stress” Gli incontri sono stati svolti nella sede dell’Istituto in orario pomeridiano			
--	--	---	--	--	--

Nell’ambito dei percorsi di FSL svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un’ottica orientativa e, a fronte dell’esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

A.S.	DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA
3° anno	Ed. Civica	Inglese
4° anno	Ed. Civica	Inglese
	Scienze Naturali	Spagnolo

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Ed. Civica	Inglese	Cittadinanze e costituzioni	Lezione frontale e interattiva. Utilizzo di supporti multimediali e slides	4
Storia dell’Arte	Francese	Il preziosismo nell’Arte	Lezione frontale e interattiva. Utilizzo di supporti multimediali e slides	4

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI MATURITÀ.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Maturità.

Prove scritte

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Preparazione alla prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Preparazione alla seconda prova: nel corso del triennio, gli studenti sono stati allenati a svolgere nelle tre lingue studiate prove scritte secondo le modalità richieste dall'Esame di Maturità in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Il Colloquio

In linea con l'articolo 2 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In particolare si è considerato che il colloquio dell'esame di maturità per l'a.s. 2025/26:

- rimane disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30,

della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- **si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026**, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto;
- concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona
- **ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente
- **prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale
- evidenzia nel candidato la capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro
- verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe
- ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, **nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M n.54 del 26 marzo 2026**

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

In generale, nella preparazione allo stesso, il Consiglio di Classe ha promosso i seguenti aspetti del colloquio, oggetto di valutazione:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2025/2026, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Maturità così come segue:

- prima prova d'esame: 10 aprile 2026 (circolare n.328 del 16 marzo 2026)
- seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane e LES in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 14 aprile 2026 (circolare n. 329 del 16 marzo 2026)
- simulazione della seconda prova scritta Esame di Maturità, indirizzo Linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 14 aprile 2026 (circolare n. n. 329 del 16 marzo 2026).

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Maturità si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.**

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di comportamento il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n.150 del 1 ottobre 2024 e dall'art. 3 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2025-2026 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni

- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2025-2026, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)			X			
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo		X				
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto			X			
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna			X			
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca		X				
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé				X		
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare		X				
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi			X			
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano		X				
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti			X			

	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate			X			
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline		X				
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)			X			

19.VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di FSL, etc)
- gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai percorsi di FSL per le classi interessate
- la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali
- delle capacità di recupero
- l'autonomia metodologica
- la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di maturità a.s. 2025/2026 si attiene al **D.lgs 62/2017 art. 13 Ammissione dei candidati interni**, all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026 **art. 3 Candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità; nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985;
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al

candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali;

- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'esame di maturità del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026, per l'a.s. 2025/26 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

Si ricorda che, come da art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Maturità è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2026

Il Consiglio di Classe della V sez. F

**Il coordinatore
(Prof.ssa Patrizia Proietti)**

**Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Elena Zacchilli)**

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio